

autostrade//per l'italia

Società per azioni

Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/BUIR

ROMA

VS. RIF.

Spett.le
Regione Emilia Romagna
Direzione generale Cura del territorio e
dell'ambiente
Servizio Valutazione impatto e
promozione sostenibilità ambientale
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Autostrada A14 Bologna – Bari - Taranto
Potenziamento in sede del Sistema Autostradale e Tangenziale di Bologna
Interventi di completamento della rete viaria di adduzione - Intermedia di Pianura
Progetto definitivo: Interventi di completamento della rete viaria di adduzione -
"Intermedia di Pianura" presentato da Autostrade per l'Italia s.p.a. localizzato nei
Comuni di Bologna, Castel Maggiore, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Prov (BO).
Istanza di avvio della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26-bis del d.lgs. 152/06

Il sottoscritto:

Luca Fontana

in qualità di **Direttore Business Unit Ingegneria e Manutenzione** della società:

"AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A."

P. IVA / C.F. 07516911000, con sede legale in Roma (RM), cap 00159, Via Alberto Bergamini n°50, telefono
06/43631, indirizzo e-mail info@autostrade.it, indirizzo di posta elettronica certificata (Pec)
autostradeperitalia@pec.autostrade.it

richiede l'avvio della fase preliminare finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Il progetto prevede:

Il progetto Intermedia di Pianura collega i Comuni di Calderara e Castenaso creando una rete viaria di interesse provinciale con funzione intercomunale di connessione fra la direttrice Persicetana e la direttrice Lungo savena. In particolare, l'infrastruttura in esame congiunge i distretti industriali di Sala Bolognese, Calderara, Castel Maggiore, Bologna, Granarolo e Castenaso, fornendo una viabilità per l'appunto "intermedia" tra la

S.P.3 Trasversale di Pianura e la Tangenziale di Bologna. Oltre a ciò, essa costituisce un raccordo con le principali viabilità radiali del Comune di Bologna quali la Padullese, la Galliera, la Saliceto, l'autostrada A13, la Porrettana e la Lungosavena.

L'Intermedia di Pianura ad oggi è una strada di connessione/distribuzione costituita dalla successione di strade comunali esistenti cui, tuttavia, mancano dei tratti per realizzare una viabilità continua in grado di collegare alcune delle zone industriali principali della Provincia. A tal fine, il progetto individuato prevede la ricucitura della rete viaria esistente razionalizzando e raccordando tra loro i vari tratti di strade comunali.

Il tracciato è stato suddiviso in 4 tratte funzionali: A, B, quest'ultima ulteriormente suddivisa in B1 e B2, C e D1; le tratte A, B e C risultano essere tra di loro "indipendenti" in quanto intervallate da tratte già esistenti con caratteristiche adeguate al futuro scopo; la tratta D1 comprende invece l'adeguamento a rotatoria di tre intersezioni a raso esistenti (RO014-RO015 e RO016) a cui si aggiunge l'intervento di rifacimento dei soli strati superficiali della pavimentazione e della segnaletica della seconda parte della via G. Di Vittorio, nel solo tratto che va dalla rotatoria antistante i Magazzini Generali Interporto di Castelmaggiore (Cogefrin) fino alla prima delle tre rotatorie sopra menzionate (RO014). Nell'intervento è compreso anche l'adeguamento dell'innesto sud della rotatoria Oro-Pila (via Genzio Bettini), che verrà raddoppiato in entrata per risolvere alcune criticità legate al traffico negli orari di punta. L'asse dell'Intermedia ha uno sviluppo complessivo di circa 5.75 km (tratte A, B e C), di cui il 77% rappresenta un adeguamento in sede (4,42 Km), il restante, 23%, fuori sede (1.33 Km).

In continuità a quanto già realizzato, la tipologia di strada prevista in progetto, è riconducibile alla categoria C2 del DM 5/11/2001 strada extraurbana secondaria. Tale tipologia è composta da due corsie di marcia di larghezza 3.50m con banchine di larghezza pari ad 1.25 m mentre l'intervallo di velocità di progetto è compreso tra 60 e 100 km/h.

Il progetto è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia	<i>Città Metropolitana di Bologna.</i>
Comuni	<i>Sono interessati i comuni di Bologna, Sala Bolognese, Calderara di Reno, Castel Maggiore.</i>

Il progetto può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana di **Bologna**.
- Comuni di **Bologna, Sala Bolognese, Calderara di Reno, Castel Maggiore**.

Il progetto è da assoggettare alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:

☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]

denominato “ _____ ”;

- ☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 al punto: [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]

denominato: “ _____ ”;

che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;

- ☐ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
- ☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- ☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;

- ☒ su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B.1 o B.2 o B.3 al punto:

“B.2.43 Progetti di infrastrutture – strade extraurbane secondarie (L.R. 4/2018).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- lo **studio preliminare ambientale** ovvero una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale;
- la descrizione del progetto avente un livello di dettaglio equivalente al progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- dati personali del dichiarante (*Allegato1_Dati_del_dichiarante*);
- copia del documento di riconoscimento (*Allegato2_Documento_di_riconoscimento*);
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3_Elenco_autorizzazioni*);
- l'elenco degli elaborati presentati (*Allegato4_Elenco_elaborati*);

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 2, del d.lgs. 152/06, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.¹

Il dichiarante



(Timbro e firma)

¹ I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: "Allegato 1 - Dati del dichiarante", "Allegato 2 - Documento di riconoscimento".